

**MODULO DI RENDICONTAZIONE “MISURA A”**

progetti condivisi da più imprese

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_ con il numero partita Iva \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ REA n. \_\_\_\_\_

con sede in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

in relazione alla domanda di partecipazione presentata a valere sul bando voucher digitali I 4.0  
2018 Misura A,

### **CHIEDE**

di essere ammesso alla liquidazione del voucher

### **e a tal fine**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 ss.mm.ii. e consapevole della decadenza dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera e della responsabilità penale conseguente a dichiarazioni non rispondenti al vero – secondo quanto previsto dagli art. 76 e 75 del D.P.R. n. 445/2000

### **DICHIARA**

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)

- che l'iniziativa oggetto del voucher si è regolarmente svolta secondo le modalità indicate in sede di presentazione della domanda
- che le spese sostenute per il progetto sono comprovate dalle seguenti fatture e documenti di spesa, conformi agli originali conservati presso l'impresa (o presso l'intermediario) a disposizione in caso di verifica:

*(Se lo spazio è insufficiente, fare rinvio ad un allegato)*

Voce di spesa	Soggetto emittente la	Numero e data fattura	Data pagamento	Importo
---------------	-----------------------	-----------------------	----------------	---------

	fattura			
spese per consulenza				
Spese per la formazione				
spese per acquisto di beni e servizi				
Totale complessivo				

**DICHIARA inoltre**

- di aver preso visione del Bando accettandone integralmente il contenuto
- di possedere i requisiti previsti dall'art. 4 del Bando e già dichiarati in fase di presentazione

della domanda di contributo

- il rispetto delle condizioni previste dall'art. 11 del Bando
- che l'impresa richiedente ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC regolare)
- che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia)
- di non aver presentato domanda di partecipazione al bando voucher digitali I 4.0 - misura B
- che l'impresa richiedente è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231
- che nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione non sono presenti soggetti in carica presso la Giunta della Camera di Commercio
- che l'impresa richiedente non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno
- che l'impresa, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L. 135/12, non ha in essere forniture, anche a titolo gratuito, a favore della Camera di Commercio
- che gli interventi effettuati, riguardano effettivamente e unicamente il progetto per il quale la Camera di Commercio può concedere il contributo di cui trattasi e sono stati eseguiti nel rispetto delle norme, delle finalità e delle caratteristiche stabilite dal relativo bando
- di essere a conoscenza del fatto che le agevolazioni di cui al presente bando saranno concesse in regime "de minimis" ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51L DEL 22.2.2019) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014)
- che l'impresa è tuttora iscritta nell'elenco di cui all'art. 8 del Regolamento per l'attribuzione del "Rating di Legalità" (Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Per la liquidazione del voucher, il sottoscritto inoltre dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., di avvalersi del seguente conto corrente dedicato per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamenti della Camera di Commercio I.A.A. di Padova, fermo restando l'impegno di comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione dei dati sotto dichiarati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone eventualmente delegate ad operare sul conto medesimo:

CODICE IBAN \_\_\_\_\_

Swift/BIC \_\_\_\_\_ se bonifico su conto corrente estero

Che le persone delegate ad operare sul predetto conto sono:

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

### ALLEGA

- fotocopie dei sopra elencati documenti di spesa, debitamente quietanzati (in caso di fattura elettronica non è necessaria la quietanza) e con tutti i dati per la loro individuazione (numero, data, fornitore, importo, ecc.), rispondenti - in termini di tipologia d'investimento - ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo;
- copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc...);
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- relazione finale di intervento firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Responsabile Tecnico di progetto, contenente i risultati conseguiti dalle imprese partecipanti corredata dal Report di self-assesment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: [www.puntoimppresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimppresadigitale.camcom.it)) e/o dal Report "Zoom 4.0" di assessment guidato realizzato dal Digital Promoter della CCIAA, per ciascuna impresa partecipante;

**Firma digitale del richiedente**

#### **Informativa per la tutela della privacy**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Padova con sede legale in Piazza dell'Insurrezione XXVII aprile 1945 – Padova, P.I. e C.F. 00654100288 (Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC [cciaa@pd.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@pd.legalmail.camcom.it)), in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella persona dell'Avv. Sergio Donin,, contattabile al seguente indirizzo e-mail: [sergio.donin@rovigoavvocati.it](mailto:sergio.donin@rovigoavvocati.it).

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile in riferimento alla partecipazione al bando ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto. Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui

si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;

esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [rpdcciaadl@legalmail.it](mailto:rpdcciaadl@legalmail.it) con idonea comunicazione;

proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.